

<b>Mittente</b>	Franco Nicolò	<b>Destinatario</b>	Mastrillo Giovan Tommaso
<b>Data</b>	10/11/1553	<b>Tipo data</b>	effettiva
<b>Luogo di partenza</b>	Napoli	<b>Luogo arrivo</b>	
<b>Incipit</b>	Se desiderate sapere nuova di me, vi dico che sono in Napoli né me n'andai		
<b>Contenuto</b>	Nicolò Franco scrive a Giovan Tommaso Mastrillo. Lo informa di trovarsi a Napoli e di non trovarsi al seguito del principe [di Bisignano, Pietro Antonio Sanseverino], poiché "se bene li gran maestri vanno molto inanzi a' Poeti, non è però arte per li Poeti andar dietro a li gran Maestri". Gli dice anche che non ha vino per questo inverno, quindi gliene chiede una botte, poiché "senza dar vino al furore poetico saria un far nascere mille stroppi per ogni piede dei suoi versi". Scherza ironicamente sul cognome del corrispondente, che è Mastrillo, mentre lui è un "Mastrone in intendere lettera per parte".		
<b>Fonte</b>	Città del Vaticano, BAV, Vaticano latino 5642, c. 446r-v		
<b>Compilatore</b>	Carmine Boccia; Federica Condipodero		

---